

nel 2019 del 3,81 per cento, determinando la riduzione dei residui ad euro 415.005.020 (3,60 per cento). L'importo dei debiti diversi esposti per il 2017 a fini comparativi (euro 142.093.843) deriva da una riclassificazione (dei debiti per prestazioni a debiti verso fornitori) conseguente all'omogeneizzazione dei criteri di esposizione relativi ai due bilanci (AdSP di Napoli e Autorità portuale di Salerno), che ha influito sul totale dei residui passivi (euro 410.791.382). I risconti passivi, tra i quali sono appostate le quote di contributi ricevute per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, registrano una flessione dello 0,97 per cento nel 2018 e di un ulteriore 2,35 nel 2019.

9.6 Partecipazioni azionarie

Nel bilancio dell'ex Autorità portuale di Napoli l'importo di 368.000 euro, per quote di partecipazioni azionarie, è rimasto invariato dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2016. Al 31 dicembre 2017 il valore delle partecipazioni è stato azzerato. Di seguito si elencano le partecipazioni dismesse:

- Terminal Napoli S.p.a. (valore contabile della quota: 95.000 euro); la cessione, al valore di euro 148.571 euro, si è conclusa il 21 dicembre 2017, con una plusvalenza di euro 53.571;
- Idra Porto S.r.l. (valore contabile della quota: euro 100.000); la cessione, al valore di 430.000 euro, si è conclusa il 30 ottobre 2017, con una plusvalenza di euro 330.000.
- Sepn S.r.l. (valore contabile della quota: 103.000 euro); la cessione, al valore di euro 104.000, si è conclusa in data 13 luglio 2017, con una plusvalenza di euro 1.000.

Le uniche due società (Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. e Salerno interporto S.p.a.) in cui l'Autorità portuale di Salerno aveva detenuto partecipazioni erano state poste in liquidazione, rispettivamente, nel 2014 e nel 2013 (per la prima è intervenuta dichiarazione di fallimento nel novembre 2016). L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 (euro 52.805), relativo per euro 22.725 alla Agenzia campana di promozione della logistica e del trasporto merci S.r.l. (euro 10.500 quale valore di acquisto ed euro 12.225 per la ricapitalizzazione) e per euro 30.080 alla Salerno interporto S.p.a. (valore di acquisto), al 31 dicembre 2017 è stato azzerato. La situazione è rimasta invariata nei successivi esercizi 2018 e 2019.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, che ha integrato e modificato la l. n. 84 del 1994, ha istituito le Autorità di sistema portuale, quali nuovi enti di coordinamento della gestione dei porti di rilievo nazionale, destinati a sostituire, con circoscrizioni territoriali di competenza più ampie e perciò in numero minore, le precedenti Autorità portuali. Le norme di diritto intertemporale dettate dall'art. 22 del predetto decreto legislativo hanno previsto che gli "organi delle sopresse Autorità portuali" restassero "in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP" (comma 1), e che le AdSP subentrassero "alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi" (comma 5).

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Napoli e quella di Salerno sono confluite nella Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale (di seguito anche AdSP o AdSP MTC o Ente), che comprende quindi i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Con il decreto del Mit n. 423 del 5 dicembre 2016 è stato nominato il Presidente dell'AdSP MTC. Per tutto l'esercizio 2017, tuttavia, l'AdSP ha ricompreso unicamente i porti di Napoli e Castellammare di Stabia.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2017, su proposta del Mit, infatti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del predetto d. lgs. n. 169 del 2016, ha disposto il mantenimento dell'autonomia finanziaria e amministrativa disposto dell'Autorità portuale di Salerno fino al 31 dicembre 2017, demandando al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le nomine di un Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente dell'Autorità di Sistema portuale ed al Comitato portuale (con alcune eccezioni), e del Collegio dei revisori, poi effettuate con il d.m. n. 284 del 13 giugno 2017. Il medesimo d.p.c.m. ha previsto, inoltre, che i compiti del Segretario generale fossero svolti dal Segretario generale dell'Autorità portuale di Salerno in carica alla data di adozione del medesimo decreto.

L'AdSP, a fine 2017, ha registrato un incremento degli impegni per gli organi del 39,45 per cento rispetto al pregresso esercizio 2016, riconducibile principalmente agli impegni a beneficio del Presidente. Gli impegni complessivi sostenuti dall'Autorità portuale di Salerno risultano ridotti da euro 265.690 ad euro 131.869. La spesa impegnata per gli organi nel 2018

(euro 302.541) è diminuita del 31,56 per cento rispetto a quella complessiva relativa ai tre porti nel 2017 (euro 442.084) e si assesta ad euro 305.738 nel 2019, crescendo dell'1,06 per cento.

L'AdSP, dall'esercizio 2017, a seguito della circolare del Mit n. 7549 del 10 marzo 2017, ha cessato di applicare la riduzione del 10 per cento dei compensi di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e la riduzione di un ulteriore 5 per cento, previsto, per le autorità portuali, dall'art. 5, comma 14, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla l. n. 135 del 2012. Detta circolare si è espressa nel senso che non siano applicabili i suddetti tagli, per essere le Autorità di sistema portuale enti di nuova costituzione e ritenutosi che il già citato decreto n. 456 del 16 dicembre 2016, in applicazione del d. lgs. n. 169 del 2016, abbia profondamente modificato la modalità di determinazione degli emolumenti successivamente alle disposizioni normative sul contenimento della spesa.

Questa Sezione ribadisce, con riferimento al 2017, avendo cessato i predetti limiti di avere efficacia a decorrere dal 2018, le considerazioni svolte in precedenti referti, relativi ad altre Autorità di sistema portuale, in cui si è affermato che destinatari delle predette disposizioni di contenimento della spesa sono, per espressa previsione normativa, tutte le pubbliche amministrazioni (di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, che include "le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), e che non è stata posta alcuna deroga dal legislatore per il caso di specie.

Nel verbale n. 185 del 23 settembre 2015 il Collegio dei revisori aveva sollevato rilievi circa l'accordo contrattuale di II livello 2015-2017; veniva evidenziato il mancato rispetto dell'art. 9, comma 17, del d.l. n. 78 del 2010, come modificato dall'art. 1, comma 254, della l. n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), in tema di blocco dei rinnovi contrattuali, con riferimento all'erogazione di emolumenti accessori ascrivibili alla parte variabile della retribuzione.

L'accordo di II livello è stato sottoscritto in data 11 marzo 2015, anteriormente alla rimozione dei limiti normativi, ad opera della sentenza della Corte costituzionale n. 178 del 23 luglio 2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante dalle proroghe che hanno interessato il suddetto comma 17 dell'art. 9 del d.l. n. 78 del 2010. È opinione di questa Sezione, pertanto, che i miglioramenti contrattuali non possano decorrere da data anteriore al 30 luglio 2015 (giorno successivo alla pubblicazione della sentenza della Consulta) e che siano da adottare le iniziative volte al recupero delle maggiori somme non dovute erogate ai dipendenti.

Nel 2017, con riferimento all'AdSP (porti di Napoli e Castellamare di Stabia), le spese impegnate per il personale (euro 7.283.580) si riducono del 2,02 per cento, in relazione alla minore consistenza del personale. Gli impegni per il personale, con riferimento all'Autorità portuale di Salerno, sono aumentati nel 2017 ad euro 2.204.853, con una variazione positiva del 5,35 per cento, da ricondurre soprattutto all'incremento degli emolumenti in applicazione del ccnl dei lavoratori dei porti 2016-2018 e del contratto di secondo livello dello stesso arco temporale, recepito con delibera del Comitato portuale n. 18 del primo agosto 2016. La spesa impegnata per il personale nel 2018 (euro 9.545.390) risulta sostanzialmente stabile rispetto a quella complessiva per i tre porti nel 2017 (euro 9.364.029), con un aumento dell'1,94 per cento. L'aumento del 3,23 per cento degli impegni per il personale nel 2019 (euro 9.854.162) rispetto al 2018 è da ricondurre soprattutto agli incrementi stabiliti nella contrattazione di secondo livello 2018-2020, recepita con delibera del Comitato di gestione n. 55 del 23 maggio 2018.

I significativi ritardi nella gestione delle procedure contrattuali sono da ascrivere soprattutto alla mancata approvazione del nuovo Piano regolatore portuale, che ha comportato modifiche progettuali in corso d'opera ed all'ampiezza dei tempi occorrenti per le progettazioni, che sono sottoposte ad un'istruttoria di verifica complessa, stanti anche i vincoli paesaggistici e archeologici. A detti fattori possono aggiungersi i tempi di erogazione dei finanziamenti pubblici ed il protrarsi delle procedure di gara, tenuto conto anche dei ricorsi al giudice amministrativo. Va ribadita la necessità, più volte rilevata da questa Sezione, di accelerare le procedure di approvazione del Piano regolatore portuale e di avviare le progettazioni definitive con un congruo anticipo rispetto ai tempi di cantierabilità previsti, al fine di evitare approfondimenti nella fase dell'approvazione e di definire in modo credibile il cronoprogramma dei lavori.

I saldi totali tra entrate e uscite, evidenziano, nel 2018, il disavanzo di competenza di euro 17.208.214, con l'inversione di segno rispetto al 2017 (sommatoria dei dati dei tre porti), quando si era registrato l'avanzo di competenza di euro 15.358.281; il risultato negativo è da riferire al saldo in conto capitale. Nel 2019 il saldo torna positivo, attestandosi ad euro 8.652.409, mostrando un miglioramento della capacità programmatica dell'AdSP.

L'AdSP, al 31 dicembre 2018, registra un avanzo di amministrazione di euro 102.387.543, in decremento del 14,72 per cento rispetto a quello del precedente esercizio 2017 (tre porti), quando ammontava ad euro 120.059.543, a causa dell'incremento dei pagamenti del 22,29 per cento e delle minori riscossioni del 41,15 per cento. Al 31 dicembre 2019 si evidenzia l'avanzo

di amministrazione di euro 110.254.245, in aumento del 7,68 per cento, in relazione alla crescita delle riscossioni (che ammontano ad euro 50.612.986) del 10,41 per cento.

L'aumento nel 2018 dei residui attivi è da riferire a quelli di competenza in conto capitale (euro 20.000.077; euro 648.608 nel 2017), relativi per euro 20.000.000 al Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020, *addendum* piano operativo infrastrutture, primo stralcio, di cui alla delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 (importo che si è aggiunto ai 18,1 milioni di euro, nell'ambito dei Fondi PON infrastrutture e reti 2014-2020), destinati al Grande Progetto "Logistica e porti: sistema integrato portuale di Salerno", per il dragaggio dei fondali. Il medesimo importo di 20 mln ha accresciuto anche gli impegni di competenza in conto capitale (residui passivi di competenza euro 58.012.262; euro 11.188.040 nel 2017).

Precisato che l'attribuzione definitiva delle somme è subordinata alle operazioni di verifica e rendicontazione delle spese sostenute, è avviso di questa Sezione, già rappresentato nella precedente determinazione di questa Sezione, che si debba tener conto del chiaro dettato normativo (articoli 26 e 31 del d.p.r. n. 97 del 2003), secondo il quale le entrate aventi destinazione vincolata, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e le prenotazioni di impegno, per le quali non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi, decadono e costituiscono economia di bilancio, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

E' da considerare, al riguardo, che la trasposizione in avanzo delle risorse vincolate provenienti da soggetti terzi, non impegnabili per assenza di presupposto giuridico, va anche a beneficio della chiarezza nell'esporre contabilmente il livello di utilizzo effettivo delle risorse assegnate, evidenziando le eventuali esigenze di riprogrammazione. In concreto, la mole di residui presenti in contabilità va a discapito della rappresentazione reale dei risultati di amministrazione ed induce, invero, a rinnovare l'invito a rafforzare le attività di accertamento e di riaccertamento, a garanzia della sussistenza dei presupposti giuridici che ne legittimano l'iscrizione contabile.

Nel 2018 si evidenzia, per l'AdSP MTC, l'aumento dell'avanzo economico ad euro 9.791.281 (8.306.818 nel 2017, tenuto conto dei tre porti), riconducibile all'incremento del valore della produzione da euro 32.238.726 ad euro 36.615.733 (13,58 per cento), ed alla riduzione dei costi da euro 26.081.747; ad euro 22.285.509 (14,56 per cento). Il risultato della gestione caratteristica (euro 14.330.224) è più che raddoppiato rispetto all'esercizio 2017 (euro 6.156.979). Nel 2019 l'avanzo economico ammonta ad euro 4.695.496, con una riduzione del 52,04 per cento rispetto

al precedente esercizio, riconducibile al decremento del valore della produzione ad euro 34.957.231 (4,53 per cento), non completamente controbilanciato dalla diminuzione dei costi di un ulteriore 4,15 per cento, i quali si assestano ad euro 21.360.179.

Al 31 dicembre 2017 non sono iscritte partecipazioni azionarie. La situazione è rimasta invariata nei successivi esercizi 2018 e 2019.

Il patrimonio attivo e quello passivo presentano nel 2017 (considerando i tre porti) un aumento dell'11,24 per cento rispetto al 2016; il 2018 registra la crescita di un ulteriore 1,92 per cento; segue la perdita del maggior importo nel 2019 (-2 per cento).

Il patrimonio netto (euro 195.550.061 nel 2017; euro 205.341.343 nel 2018 ed euro 210.036.839 nel 2019) aumenta nel 2017 del 4,45 per cento e di ulteriori 5,01 per cento nel 2018 e 2,29 per cento nel 2019.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale

Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

21602

delibera n. 27

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 APRILE 2018

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2017 – Porti di Napoli e Castellammare di Stabia.

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Masucci, Criscuolo, Faraone (senza diritto di voto) e Cassone (senza diritto di voto).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato il Prof. Pietro Spirito Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.C.M. 11/01/2017 con il quale è stata concessa l'autonomia finanziaria ed amministrativa all'Autorità Portuale di Salerno fino al 31/12/2017;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 8, comma 3, l. e), legge 84/94, che prevede che "Il Presidentesottopone al Comitato di gestione, gli schemi di delibere riguardantiil conto consuntivo";

Visto l'art. 9, comma 5, l. c), legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto il rendiconto generale per l'anno 2017 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione predisposti dall'Area Amministrativo Contabile di questa Adsp (già Autorità Portuale di Napoli);

Udito il parere favorevole del collegio dei revisori, che si allega alla presente delibera;

Preso atto che il documento relativo al bilancio consuntivo anno 2017 è stato condiviso e discusso nella seduta del 19.04.2018 dall'Organismo di partenariato della risorsa mare, che ha espresso il proprio "consensus" in merito, come da documento di sintesi;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Tirreno Centrale**
Porto di Napoli
Porto di Salerno
Porto di Castellammare di Stabia

all'unanimità

N. 27

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

conto finanziario in euro/000:

TOTALE ENTRATE	41.245
TOTALE SPESE	29.846
avanzo (disavanzo) finanziario	11.399
TOTALE A PAREGGIO	41.245

conto economico in euro/000:

TOTALE RICAVI	23.846
TOTALE COSTI	18.553
Avanzo economico	5.293
TOTALE A PAREGGIO	23.846

gestione di cassa in euro/000:

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
TITOLO I	26.160	15.112	
TITOLO II	27.022	14.982	
TITOLO III	5.352	5.188	
TOTALE	58.534	35.282	23.253

movimentazione di cassa in euro/000:

	€
Disponibilità di cassa all'1/1/2016	164.249
Differenza esercizio 2017	23.253
Disponibilità di cassa al 31/12/2017	187.502

riepilogo risultati in €/000:

avanzo di amministrazione finale	11.399
composto da:	
avanzo di parte corrente	8.260
avanzo conto capitale	3.139
fondo cassa finale	187.502
avanzo economico	5.293

- 2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della legge 84/94, così come modificata dal D. lgs. 169/16, il suddetto Bilancio consuntivo 2017 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze per le approvazioni di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.04.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

ADSP MAR TIRRENO CENTRALE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE	CONTENUTO
A	Bilancio consuntivo 2017
B	Nota integrativa
C	Relazione sulla gestione



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO CENTRALE *BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017*

INDICE:

SEZIONE	CONTENUTO
1	Rendiconto finanziario decisionale
2	Rendiconto finanziario gestionale
3	Conto economico
4	Conto economico riclassificato
5	Stato patrimoniale
6	Situazione amministrativa
7	Riepilogo costi per natura del CDR Segretario Generale
8	Riepilogo costi per finalità del CDR Segretario Generale
9	Riepilogo costi per natura e missione del CDR Segretario Generale
10	Dettaglio per centri di costo
11	Dettaglio costi per missione e per centro di costo
12	delibere cancellazione residui
13	verifica limiti spesa e mandati versamento al bilancio dello stato
14	verifica limiti spesa allegato 2 circ. min. 332/11
15	prospetto riclassifica costi per missione
16	tabella di raccordo pdc ministeriale

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 1: rendiconto finanziario decisionale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATE

PARTI ENTRATE		ANNO 2017			ANNO 2016		
COD. CAT.	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
1.1.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	-	-	-	-	-	-
1.1.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-
1.1.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
1.2.1	ENTRATE TRIBUTARIE	1.523.673	8.966.978	9.426.244	1.992.427	9.789.475	9.636.396
1.2.2	ENTRATE DERIVATNI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERV.	2.353.167	3.047.282	3.206.367	2.613.862	3.503.751	3.535.140
1.2.3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	8.154.461	10.517.751	12.218.049	11.046.355	10.282.240	13.074.693
1.2.4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	333.914	553.322	775.735	887.654	274.531	470.077
1.2.5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	450.628	542.016	533.689	504.844	817.658	818.797
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.815.843	23.627.349	26.160.084	17.045.142	24.667.655	27.535.103
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIM. E RISCOSS. DI CREDITI						
2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-
2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	55.777	660	660	55.777	4.900	4.900
2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	348.923	682.571	333.648	-	-	-
2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	204.655	217.934	13.279	1.265	-	-
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
2.2.1	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.825.269	11.563.361	11.563.361	4.825.269	8.522.562	31.239.477
2.2.2	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	146.972.009	-	14.814.306	161.876.649	148.361.307	149.280
2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	1.782	-	-
2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	412.790	-	-
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2017			ANNO 2016		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-	-	-	-	-
2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	297.201	297.201	-	2.403.128	2.403.128
2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	152.406.634	12.761.727	27.022.455	167.173.532	159.291.897	33.796.785
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
3.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	12.815.843	23.627.349	26.160.084	17.045.142	24.667.655	27.535.103
	Titolo II	152.406.634	12.761.727	27.022.455	167.173.532	159.291.897	33.796.785
	Titolo III	1.120.545	4.856.062	5.351.702	2.557.232	2.874.123	3.515.506
	TOTALE	166.343.022	41.245.138	58.534.241	186.775.906	186.833.675	64.847.394
	Fondo cassa iniziale			164.249.070			164.992.198
	TOTALE GENERALE ENTRATE	166.343.022	41.245.138	222.783.311	186.775.906	186.833.675	229.839.592

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITE

		ANNO 2017			ANNO 2016		
COD. CAT.	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	187.239	310.215	227.511	148.691	222.463	250.212
1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	249.592	7.072.303	7.044.114	225.233	7.247.051	7.276.837
1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.062.093	1.990.109	1.926.569	1.203.677	2.224.633	2.122.550
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.317.326	3.875.871	3.489.672	1.002.056	4.164.933	4.668.858
1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	18.222	62.055	43.833	-	60.405	60.405
1.2.3	ONERI FINANZIARI	12.200	12.483	283	-	5.012	5.012
1.2.4	ONERI TRIBUTARI	9.517	626.017	616.500	-	655.216	655.216
1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	173.942	207.805	273.863	246.153	251.847	11.847
1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.850.500	873.939	1.119.135	2.095.696	641.921	-
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
1.3.1	Spese diverse non classificabili in altre voci	75.878	125.533	121.105	71.450	103.881	32.431
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRAT. E SOST.						
1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-
1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.464	211.277	249.281	46.468	186.561	172.931
	TOTALE USCITE CORRENTI	4.964.972	15.367.607	15.111.866	5.039.424	15.763.923	15.256.299
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	265.881.821	7.958.740	13.368.537	271.549.092	151.028.984	44.206.553
2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	188.620	214.961	154.594	128.253	163.062	138.803
2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-	-	-	70.000	-	-
2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIM. PERSONALE CESSATO	2.189	991.045	1.000.988	12.132	587.685	575.553
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI						
2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-	-	-	-

COD. CAT.	Denominazione	ANNO 2017			ANNO 2016		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-
2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-
2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	457.566	457.566	-	2.619.640	2.619.640
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	266.072.630	9.622.312	14.981.685	271.759.477	154.399.371	47.540.549
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
3.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	Riepilogo dei titoli						
	Titolo I	4.964.972	15.367.607	15.111.866	5.039.424	15.763.923	15.256.299
	Titolo II	266.072.630	9.622.312	14.981.685	271.759.477	154.399.371	47.540.549
	Titolo III	81.041	4.856.062	5.187.987	412.966	2.874.123	2.793.674
	TOTALE	271.118.644	29.845.981	35.281.538	277.211.867	173.037.417	65.590.522
	avanzo (disavanzo) di amministrazione		11.399.157			13.796.258	
	avanzo di cassa			187.501.773			164.249.070
	TOTALE GENERALE USCITE	271.118.644	41.245.138	222.783.311	277.211.867	186.833.675	229.839.592

Il Segretario Generale
Francesco Messineo



Il Presidente
Pietro Spirito



Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dott. Dario Leardi

**ADSP MAR TIRRENO CENTRALE
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017**

SEZIONE 2: rendiconto finanziario gestionale